

## PIANO D'AZIONE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLE INFESTAZIONI ACRIDICHE IN SARDEGNA PER L'ANNO 2024 - RESOCONTO INCONTRO CON APICOLTORI DELLE AREE INTERESSATE

Mercoledì 27 marzo 2024, nel Centro operativo per la lotta antiacridica allestito nella sede della Centrale termodinamica ENAS a Noragugume, si è tenuta una riunione operativa con gli apicoltori le cui aziende ricadono nelle aree interessate dall'infestazione di cavallette.

La convocazione è stata inviata dall'Agenzia a ventidue comuni, alle associazioni apistiche ed ai singoli apicoltori che operano nell'area interessata dall'infestazione per illustrare il **"Piano d'azione di contrasto e contenimento delle infestazioni acridiche in Sardegna per l'anno 2024"**. Hanno presenziato all'incontro otto operatori apistici oltre ai tecnici dell'Agenzia impegnati nella campagna.

L'incontro si è aperto con l'esposizione dei dati riferiti alla campagna 2023, durante la quale sono stati effettuati trattamenti su una superficie di circa 35Mila ettari, 4Mila dei quali interessati dalla presenza di alveari.

La campagna 2024, avviata il 20 marzo, vede anche quest'anno la collaborazione degli esperti FAO, organismo con forte esperienza sul contrasto alle locuste in tutto il mondo. Anche quest'anno verranno utilizzati sistemi per la mappatura e strumenti informatici, quali App, GPS e GIS, per monitorare le zone interessate dalla presenza dei vari stadi vegetativi dell'insetto e dei punti oggetto di interventi fitosanitari.

Attualmente si stanno monitorando i focolai e le schiuse per iniziare i trattamenti. I primi dati rilevano una sensibile riduzione di grillare e ovideposizioni rispetto alle scorse annualità. A tal proposito viene ribadita l'importanza delle segnalazioni dei focolai per poter intervenire tempestivamente.

I trattamenti verranno effettuati con Deltametrina e Piretrine, considerate di prima classe perciò dannose per le api. L'utilizzo di Spinosad sarà limitato alle solanacee, cucurbitacee e leguminose. Gli apicoltori riceveranno un preavviso di alcuni giorni per consentire il trasferimento delle arnie.

La Regione è inoltre in attesa di autorizzazione da parte del Comitato interministeriale per la sperimentazione di un prodotto non ancora consentito nei paesi UE. Si tratta di un fungo, non dannoso per le api, da utilizzare in alcune aree campione per verificarne l'efficacia. È inoltre oggetto di monitoraggio l'insetto antagonista *Mylabris Variabilis* che agisce parassitizzando le ovideposizioni di cavallette.

Per quanto concerne l'efficacia delle lavorazioni del terreno sulle grillare (siti di ovideposizione), si evidenzia che è accertato che l'insetto predilige per le ovideposizioni terreni costipati, non lavorati e siccitosi. Inoltre le ovideposizioni avvengono spesso in prossimità di stradelli, terreni pietrosi, rocciosi, accidentati, pertanto difficili da lavorare. Grazie all'esperienza e la conoscenza del territorio infestato si è certi che spesso le lavorazioni non sono determinanti: infatti se le stesse sono troppo profonde, non portando in superficie le ooteche, non determinano la loro distruzione.

Alcuni interventi da parte degli apicoltori suggeriscono: in caso di alveari ubicati in prossimità di corsi d'acqua utilizzare il nutritore; dove possibile intervenire con la pompa a spalla per limitare il raggio d'azione

e il diffondersi dei presidi chimici; spostare gli alveari in funzione delle fioriture ed in subordine chiudere gli alveari per almeno 24 ore.

Viene inoltre richiesto il comportamento da seguire in riscontro a morie di api e viene precisato che tale condizione deve essere segnalata alla ASL competente del territorio. A tale proposito viene precisato che si dovranno effettuare analisi sulla presenza dei principi attivi del prodotto utilizzato nei i trattamenti, campionando un quadratino di favo e miele. Già nel 2023, Laore e Agris hanno effettuato il monitoraggio del principio attivo su campioni di latte e di foraggio risultati privi di residui.

I lavori sono terminati alle ore 12